Java



alberto ferrari

naming

- usare nomi significativi per tutti gli identificatori
 - (nomi delle classi, dei campi, dei metodi, dei parametri, delle variabili ...)
- evitare abbreviazioni
 - per i metodi accessor il nome deve essere getAttibuto()
 - se restituiscono un valore **boolean** il nome deve essere isAttributo()
 - * (es. isVuoto())
- i nomi delle **classi** iniziano con la lettera **maiuscola**
- 🔻 i nomi delle classi sono **sostantivi singolari**
- i nomi dei **metodi** iniziano con la lettera **minuscola**
- tutti i nomi utilizzano al loro interno una lettera maiuscola per rappresentare nomi composti (camelCase)
 - (es. numeroStudenti)
- * costanti
 - i nomi delle costanti sono formati da lettere **maiuscole** (es. PI)
 - * utilizzare **underscore** per separare nomi composti (es. NUMERO_STUDENTI)

```
un livello di indentazione è formato da 4 spazi
   tutte le istruzioni di un blocco sono indentate di un livello
   le parentesi { } per le classi e i metodi sono sole su una riga
public int esempioMetodo()
     statements
}
   in tutti gli altri blocchi la parentesi aperta segue l'istruzione che stabilisce l'inizio del blocco
   la parentesi chiusa è sola su una riga allineata all'istruzione che definisce l'inizio del blocco
while(condizione) {
    statements
if(condizione) {
     statements
else {
     statements
}
   usare sempre le parentesi anche in caso di blocchi formati da una sola istruzione
   inserire uno spazio prima e dopo ogni operando di una espressione
   usare una riga vuota per separare logicamente parti di codice
```

documentazione

- øgni classe inizia con un commento che contiene almeno:
 - una sintetica **descrizione** della classe
 - il nome dell'autore
 - il numero di **versione** (o data)
 - date due versioni di un codice deve essere possibile stabilire qual
 è la più recente
- øgni metodo deve essere preceduto da un commento
- i commenti devono essere in formato **Javadoc** (iniziare con /**)
- inserire commenti al codice per chiarirne il significato
 - * non inserire commenti ovvi (*i programmatori conoscono Java!*)

ordine

- ^{*} l'**ordine di scrittura** di una classe deve essere:
 - package statement
 - import statements
 - commento alla classe
 - intestazione della classe
 - * attributi
 - * costruttori
 - * metodi

specifiche

- gli attributi **non** devono essere pubblici (tranne gli attributi final)
- utilizzare **sempre** un modificatore di accesso
 - (non usare il modificatore di default)
- importare **solo** le classi che si utilizzano, non interi package
 - es. import java.util.ArrayList;
 - * e non import java.util.*;
- inserire **sempre** un costruttore senza parametri
 - // (eventualmente con corpo vuoto)
- * chiamare **sempre** esplicitamente il costruttore della superclasse
- nei costruttori inizializzare sempre **tutti** gli attributi

collezioni

- utilizzare gli iteratori con le collezioni
- y per iterare una collezione utilizzare il costrutto for-each
- * se la collezione può essere **modificata** all'interno dell'iterazione
 - v utilizzare gli iteratori
 - * **non** un indice intero